



# Freaks

Periodico multiculturale del **Centro delle Culture** di Trieste a distribuzione gratuita - numero 3/2003

## Café la paz - vogliamo la pace: l'esperienza della non-violenza

Fermarsi un attimo, riflettere con calma, condividere la propria esperienza con chi ci sta accanto, ascoltare della bella musica sorseggiando una bibita, e sorprendersi nel riconoscersi, nonostante tutto, molto simile a chi è seduto vicino a noi.

Tutto questo e molto più è il "Café la paz": un'idea che nasce da un locale di Buenos Aires chiamato così, dove gli intellettuali si

ritrovano per confrontarsi su temi e problematiche di ogni tipo.

Domenica 9 marzo, al Bar Fantasy, abbiamo dedicato il café alla nonviolenza.

Di guerra e di pace si parla tanto ultimamente, e tante sono senz'altro le ripetizioni che si sprecano su molti versanti. Una proposta alternativa è stata quella di calarsi invece nella sfera quotidiana e di analizzare la realtà partendo da noi stessi: ognuno è sottoposto quotidianamente a violenze di grado diverso ed è portato a rispondere con altra violenza. Su più larga scala, è quello che succede sulla scena mondiale.

I partecipanti sono stati dapprima divisi in tre gruppi e successivamente invitati a sviluppare "l'esperienza della nonviolenza" a partire dai seguenti spunti:

- nelle situazioni di ogni giorno scegliamo come comportarci. L'azione non violenta è una scelta tra le diverse possibili. Che senso dai alla non violenza: per te è una necessità, è un'aspirazione, è pura utopia...?

- la tua azione può influire sul "mondo"? Proviamo a fare un semplice esercizio: ricorda un momento in cui hai dato una risposta non violenta, perché hai scelto

di agire così e come ti sentivi?

- che cosa ci aiuta o ci potrebbe aiutare a rafforzare questa scelta?

Dopo un'ora circa di chiacchierata sono state sintetizzate alcune considerazioni e alcuni suggerimenti:

*"per arrivare alla nonviolenza, credere nella nonviolenza", "nel mondo cui si aspira, la nonviolenza è l'aria che si respira", "la nonviolenza? La consapevolezza dei propri sentimenti..."*

Questa esperienza non terminerà così. Difatti sono stati organizzati, a

partire da domenica 16 marzo, quindicinalmente, dei seminari per approfondire tutto ciò "Una vita senza violenza", "Lucidità mentale", "La nuova spiritualità" e "La guarigione della sofferenza". Tutti cominceranno alle 16 per una durata di circa tre ore.

E per concludere, un invito a fermarsi un attimo, a riflettere...

### sommario

- 01/editoriale
- 02/café\_la\_paz
- 03/roma/15\_2\_2003/manifestazione\_per\_la\_pace
- 04/torri\_d'europa
- 05/buone\_nuove
- 06/freaks://parole\_chiave/futuro
- 08/filippine...si\_riparte!
- 09/il\_libro\_del\_mese/chi\_ha\_paura\_della\_vagina?
- 09/l'asse\_del\_mondo
- 10/il\_fumetto\_di\_zico
- 11/invito\_agli\_incontri
- 12/agenda\_di\_futura

*"...La violenza nell'uomo, mossa dai desideri, non rimane racchiusa nella sua coscienza come una malattia ma agisce nel mondo degli altri uomini, si esercita sul resto degli altri esseri umani. Non credere che quando parlo di violenza io mi riferisca solo alla guerra ed alle armi con cui gli uomini distruggono gli uomini... fratello mio: segui regole semplici come sono semplici queste pietre, questa*

*neve e questo sole che ci benedice. Porta la pace in te e portala agli altri. Fratello mio là nella storia c'è l'essere umano che mostra il volto della sofferenza, guarda quel volto pieno di sofferenza...ma ricorda che è necessario andare avanti, che è necessario imparare a ridere e che è necessario imparare ad amare..."-Silo*

*Pietro  
tropei@yahoo.it*



# 2 café la paz

**9 marzo 2003**

in questa pagina abbiamo raccolto un po' di immagini del café la paz del 9/3/2003

ricordiamo a tutti l'appuntamento ogni due settimane su temi sempre diversi, presso il bar fantasy di viale miramare 41, alle 21.30

per maggiori informazioni:  
*futura\_cdc@libero.it*  
*040.771847*



Per informazioni e per partecipare alle varie iniziative promosse:  
Elena, cell. 347.3155182  
oppure e-mail:  
*futura\_cdc@libero.it*



AUTOSCUOLA  
**ReArtù**

34133 Trieste - via Battisti, 26  
tel. 040 367 368

# roma, 15 febbraio 2003

3



a manifestare a Roma, insieme a milioni di persone venute da tutte le parti di Italia per dire il loro NO deciso alla guerra, c'era anche il Centro delle Culture di Trieste



bandiere, slogan, musica, palloncini... tutti diversi, ma tutti importanti per formare l'arcobaleno della pace



l'arrivo in piazza. lo spazio ristretto. ma lo spettacolo di tanta gente riunita ha fatto battere il cuore di ognuno



freaks impazza tra la gente in piazza

## manifestazione per la pace

# 2.500.000 persone

bar gelateria  
**Fantasy**  
Fantasy

viale Miramare, 41  
tel. 040 43094



Locale rustico  
nel cuore di cittavecchia

Pizze a domicilio  
pranzo e cena

Menù turistico e sconto  
universitario del 12%

**PIZZERIA CRYSTALL** di Olimpia Guarino  
Via S. Sebastiano, 4 - Trieste  
Tel. 040 307 893

# TORRI D'EUROPA

**Dal 20 febbraio Trieste ha un problema in più:  
il centro commerciale Torri d'Europa. Come venirne fuori?**

di maurovascotto@libero.it

**R**iceviamo dal Circolo Centro Studi "Ercole Miani" le richieste al sindaco Roberto Dipiazza da parte del comitato di quartiere Ponziana-Chiarbola, inerenti le problematiche sorte con la costruzione del centro commerciale "Torri d'Europa.

dichiarata disponibilità. In ogni caso provvedere che i camion della LINDE, i quali trasportano carico criogenico altamente pericoloso, fuoriescano dal varco in via Rio Primario. L'uscita in via Svevo è a rischio incidente.

Ripristino della zona pedonale della via d'Alviano da lungo tempo transennata per pericolo crollo muro contenimento.

La rampa d'accesso ai parcheggi sulla via Doda, limitarla all'esaurimento dei posteggi sotterranei, e comunque escluderla per le ore notturne. (Attualmente i posteggi superiori sono quelli impiegati maggiormente.).

Recupero del piazzale ora in uso dalle COOP per parcheggio attrezzato gratuito per i residenti. In attesa di concedere il posteggio recintato del Palasport.

Utilizzare l'area comunale lungo la ferrovia di fronte ai numeri civici 22/1/2 per posteggi a pettine da destinarsi ai residenti.

In rispetto delle leggi che regolano il traffico e la sua scorrevolezza, una volta provveduto a quanto richiesto dai vari punti, fiscalità sul posteggio selvaggio (motorini, macchine sui marciapiedi, in prossimità di incroci, ecc.).

Il centro commerciale provveda a suo carico per i posteggi ai propri dipendenti, ed alla clientela, consentendo l'uso gratuito del posteggio.

#### **Risarcimenti individuali e collettivi.-**

Risarcimento individuale dei danni recati ai residenti. Risarcire collettivamente alla comunità residente inserendo zone verdi e spazi attrezzati (in modo serio).

Un locale interno al centro da destinarsi alle riunioni ed attività del comitato di quartiere.

Creazione di un adeguato servizio di pulizia delle aree prospicienti al centro commerciale Torri d'Europa.

Rivedere le luci del giardino pensile, ora troppo invasive.

Insonorizzare meglio condizionatori ed estrattori.



#### **Tutela salute e ambiente.-**

Monitoraggio accurato dell'ambiente e sistemazione all'esterno della centralina di un display visibile ai cittadini, indicante i valori delle micropolveri riscontrate. Rispetto del D.L. 23 ottobre 1998 sulla limitazione del traffico.

Verifica da parte ARPA sulla quantità di particelle d'asbesto presenti nell'aria, vista la vicinanza dell'enorme metratura di coperture eternit presenti nell'area dello scalo legnami e dell'ex Gaslini.

Verifica dello stato delle coperture del depuratore fognario cittadino.

#### **Viabilità e parcheggi.-**

Rivedere il progetto di viabilità e semaforizzazione alla luce delle esigenze di quartiere nella sua globalità, e non solo al servizio del centro commerciale.

Dirottare il traffico pesante (attualmente in uscita ed entrata sulle direttrici via Svevo, via d'Alviano, e via Baiamonti) direttamente sulla grande viabilità attraverso l'area del demanio portuale, vista pure la loro

**CAFFE' LATTERIA**  
di Scarcia Maria  
Via Ginastica, 28 - Trieste  
Tel. 040 370062  
**BAR RINNOVATO!**

specialità gastronomiche  
**«FERDI»**  
34125 TRIESTE  
Via F. Crispi, 5/A  
Tel. / Fax 040661060

**Panetteria**  
**DANIELA**  
Campo San Giacomo, 17 - Trieste  
tel.040-363421

**L**uogo: **Bangladesh**  
 Tema: **al via la marcia delle donne**  
 Data: **22/2/03**  
 Fonte: **Misna (www.misna.org)**

L'organizzazione internazionale per le migrazioni (Oim) avvia in Bangladesh una "marcia per i diritti delle donne". La manifestazione che attraverserà il Paese ha per obiettivo quello di sollecitare la crescita di una coscienza nazionale sulla violenza che subiscono le donne, inclusi lo sfregio del volto con l'acido (commesso da uomini che si ritengono 'offesi') e il traffico di adulte e bambine, spesso destinate alla prostituzione. La campagna, organizzata dal Oim insieme con il ministero delle politiche per le donne e i bambini e l'ong Ashaash, durerà un mese e coprirà 18 distretti. La marcia è partita dalla città Tetulia nei pressi del confine nordoccidentale e terminerà il 22 marzo nella città di Teknaf nel sud-est del Paese. La manifestazione, finanziata dall'Oim e dai governi australiano e statunitense, arriverà nella capitale Dhaka l'8 Marzo, giornata internazionale della donna, e in quell'occasione sarà presente anche il primo ministro Begum Khaleda Zia. Alla marcia parteciperanno anche 40 artisti che attraverso canti folcloristici, rappresentazioni teatrali e balli diffonderanno messaggi contro la discriminazione e le violenze alle donne.

Luogo: **Brasile**  
 Tema: **la FAO appoggia il piano "fame zero"**  
 Data: **14/2/03**  
 Fonte: **Internazionale**

L'Agenzia delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (Fao) ha donato al governo brasiliano un milione di dollari per sostenere la campagna Fame zero. Gli aiuti fanno parte di un'iniziativa della Fao per ridurre della metà, entro il 2015, il numero dei poveri del pianeta, oggi 840 milioni di persone.

Luogo: **Italia**  
 Tema: **un milione e mezzo di bandiere**  
 Data: **22/2/03**  
 Fonte: **Bandiere di Pace (www.bandieredipace.org), Buone Nuove**

La campagna Pace da tutti i balconi! Vola verso quota 1.500.000. Questo l'annuncio del Comitato Organizzatore. Intanto sul sito le persone che hanno personalmente segnalato la loro bandiera ha superato le 8000 unità. "Ebbene sì, quello che nessuno di noi si poteva aspettare, ma che in fondo era forse logico supporre viste le risposte ai sondaggi rispetto alla

voglia di pace degli italiani, sta accadendo", sostengono dal coordinamento per la campagna. "Una risposta che non ci può solo soddisfare, ci deve impegnare. Perché se fino ad adesso le bandiere e la manifestazione di Roma (oltre alle continue manifestazioni locali) hanno prodotto risultati di una certa consistenza, non si può certo dire che abbiano scalfito la volontà che resiste di arrivare a fare questa guerra". Sul sito della campagna, grazie alla collaborazione di

PeaceLink, è possibile inserire i propri dati per partecipare alla rete antiguerre.

## "buone nuove"

Luogo: **Firenze**  
 Tema: **presentato il Forum Mondiale Alternativo dell'Acqua**  
 Data: **21/2/03**  
 Fonte: **Rete di Lilliput (www.retelilliput.org)**

"Ogni giorno 30.000 persone in tutto il mondo vengono uccise dalla mancanza di acqua potabile, mentre i Paesi del Nord del mondo consumano acqua tre volte di più dei Paesi del Sud. È il momento di fare giustizia". Con questa prospettiva Riccardo Petrella - economista e presidente del comitato italiano del Contratto Mondiale dell'Acqua - ha presentato il Forum Mondiale Alternativo dell'Acqua che si terrà a Firenze il 21 e il 22 marzo prossimi. E ha lanciato subito la proposta di "un'Autorità Mondiale dell'Acqua, una sorta di Tribunale Internazionale, con poteri di inchiesta e di sanzione verso quei governi che non garantiscono l'accesso all'acqua potabile ai loro cittadini." Acqua potabile come segno di pace per oltre 20 milioni di cittadini dell'Iraq che ancora pagano, con la sete, il prezzo dei bombardamenti "intelligenti" subito durante la Guerra del Golfo. È questa l'azione concreta di solidarietà che il Comitato italiano per un Contratto mondiale dell'acqua, capofila tra gli organizzatori del 1° Forum Alternativo Mondiale dell'acqua, ha presentato in occasione del lancio dell'evento fiorentino. Una delegazione italiana partirà nei prossimi giorni alla volta di Bassora per realizzare, in collaborazione con il Comune e la provincia di Trento e con le ong Un Ponte Per... e Cevi di Udine, un impianto di potabilizzazione di acqua di fiume che alcune associazioni non governative irachene stanno cercando di realizzare. [http://www.retelilliput.org/stampa/forum\\_acqua\\_forum\\_alternativo\\_acqua\\_21\\_22\\_marzo\\_2003\\_firenze.htm](http://www.retelilliput.org/stampa/forum_acqua_forum_alternativo_acqua_21_22_marzo_2003_firenze.htm)

Tratte da "BUONE NUOVE Agenzia di stampa elettronica umanista" <http://www.umanisti.it/buonenuove>



# 6 freaks://parole\_chiave/libertà

di maurovascotto@libero.it

## freaks://parole chiave/libertà/cosa significa?

Il termine **libertà** non ha origini dalla tradizione popolare, bensì è una parola colta che ha ripreso il latino *libertas*, a sua volta derivato dall'aggettivo *liber*, che indicava originariamente chi era libero legalmente, e cioè una persona distinta per nascita dallo schiavo. La definizione primaria di **libertà** dovrebbe essere data semplicemente secondo l'ordinamento cui pertiene; e cioè il Diritto Naturale. Così, seguendo l'esempio di Innerio (XII secolo) si può dire anche di un servo che è libero dal momento che il servo può fare tutto ciò che vuole dal punto di vista del Diritto Naturale, a meno che gli venga impedito con la forza, ossia di fatto, oppure di diritto. La **libertà** è una facoltà, ossia una possibilità, conferita dal Diritto Naturale, di poter fare tutto ciò che si vuole, a meno che questo non sia impedito con la forza. L'ambito in cui oggi il vocabolo **libertà** trova il suo riferimento più importante è quello politico e sociale. Nella storia delle lotte per l'affermazione della democrazia, **libertà** è stato un termine chiave.

Con uguaglianza e fraternità è la prima tra le parole d'ordine della Rivoluzione Francese, ed i grandi movimenti internazionali del XIX secolo si sono sviluppati per l'improrogabile necessità di un maggiore rispetto delle **libertà** di tutti, senza discriminazioni di nascita, di ricchezza, di religione, lingua, cultura o sesso.

## freaks://parole chiave/libertà/quante libertà abbiamo?

**Libertà** è una delle parole del nostro vocabolario maggiormente usate, ed è contemporaneamente anche una di quelle cui diamo le più ampie sfumature. Con l'abolizione della schiavitù, almeno nella stragrande maggioranza delle società moderne, il non essere libero equivale ad essere prigioniero o carcerato. Per questo la Costituzione Italiana dichiara che la **libertà personale** è inviolabile, ed ogni restrizione di **libertà** è regolata dalla legge. Proprio la giustizia infatti presenta particolari accezioni al termine **libertà**. Esiste un **Tribunale della Libertà** cui vengono sottoposte le richieste di esame o riesame dei provvedimenti restrittivi della **libertà** come arresti e detenzioni. Il Codice Penale prevede una **libertà provvisoria**, fino al compimento dei vari gradi del giudizio, e si può ottenere, in luogo della reclusione, una **libertà vigilata**, una speciale sorveglianza al fine di evitare altri possibili reati. Si parla di **libertà politica, civile e sociale** di un paese, o di un popolo, come complesso di tante **libertà** specifiche sancite dalla legge. Invochiamo quindi **libertà**, e cioè il diritto, di **parola, di associazione, di pensiero, di stampa e di commercio**, ed anche di quella **religiosa** che è stata una delle più grandi conquiste del pensiero moderno. Sotto il profilo morale, possiamo dire inoltre che le condizioni perché ci sia una vera **libertà** sono il rispetto dei diritti degli altri e l'adempimento dei propri doveri civili. Per estensione del significato primitivo della parola **libertà**, si può parlare di **libertà di movimenti** in rapporto a costrizioni o impedimenti fisici, e ci si riferisce invece agli impegni che ci costringono sul piano personale quando si dice che ci si è concessi un giorno di **libertà**. Una esempio in cui il termine **libertà** ha un valore negativo è **prendersi delle libertà**, e cioè mancare di rispetto al prossimo.



**PIZZERIA**  
**L'ORIZZONTE**  
BAR - RISTORANTE

Via dei Carmelitani 10 - 34136 Trieste - telefono 040 44666

**DESPAR**   
QUELLO CHE VUOI TU, E UN PO' DI PIU'

**SELF SERVICE NAO**

di Daniele Nao & s.a.s.

Via Aquileia, 1 - 34136 Trieste

"Tutti i popoli hanno diritto alla vita, alla libertà ed al raggiungimento della felicità".

Thomas Jefferson

freaks://parole  
chiave/libertà/citata...

Baruch **Spinoza** (1632÷1677) scrisse: "Diciamo **libera** quella cosa che esiste per sola necessità della sua natura, e si determina ad agire da sé sola", e commentando tale frase, Massimo **Cacciari** (1944) scrisse: "Questa è la definizione più rigorosa che possiamo dare del termine **libertà**. Ma allora nessun uomo potrebbe dirsi veramente **libero** sulla base di questa definizione; nessuno di noi può dirsi **libero**, poiché la nostra mente è sempre determinata ad agire da questa o quella causa. E questa causa è ancora determinata da un'altra causa, e così via all'infinito. Allora quaggiù in questo mondo qualcuno può dirsi **libero**? Se guardiamo bene, la definizione di Spinoza è davvero convincente: possiamo forse dire **libera** qualcosa che non sia determinata ad agire da sé sola? Come posso dire **libera** una cosa che sia determinata ad agire da altre cause? Non posso dirla **libera**. Ma noi siamo determinati ad agire da altre cause, e le cause che ci determinano ad agire sono a loro volta determinate da altre cause. E allora in questo mondo vi è qualcosa che possa dirsi **libero** sulla base della definizione spinoziana?". Già da tempo i filosofi si erano interrogati sulla **libertà**. "Difficilmente l'uomo fa uso delle libertà che lui ha, per esempio la **libertà** di pensiero; in compenso insiste a richiedere la **libertà** di parola", così la pensava il padre dell'esistenzialismo moderno Soren **Kierkegaard** (1813÷1855), che però aggiunse anche "L'angoscia è la vertigine della **libertà**". Mentre Mikhail Aleksandrovic **Bakunin** (1814÷1876) sosteneva che "la mia **libertà** è la **libertà** di tutti, poiché io non sono realmente **libero**, **libero** non solo nell'idea ma nel fatto, se non quando la mia **libertà** e il mio diritto trovano la loro conferma e la loro sanzione nella **libertà** e nel diritto di tutti gli uomini miei uguali". L'educatore americano James Mark **Baldwin** (1862÷1934) disse che "la **libertà** non è una cosa che si possa dare; la **libertà**, uno se la prende e ciascuno è **libero** quanto vuole esserlo". "Se **libertà** vuol dire veramente qualcosa, significa il diritto di dire alla gente quello che la gente non vuol sentire"; così George **Orwell** (1903÷1950) ha definito il significato di **libertà**, di stampa nel suo caso, nell'introduzione al suo romanzo utopico Animal Farm del 1945. Norberto **Bobbio** (1909) scrisse in una raccolta di Autori Vari del 1982 intitolata "che cosa fanno oggi i filosofi?" che "È chiaro che l'ideale della totale **libertà** non esiste in nessuna società. Insomma, ci sono maggiori e minori approssimazioni a questa idea della società **libera**". Per Albert **Camus** (1913÷1960) "la **libertà** non è null'altro che la possibilità di migliorare". Oriana **Fallaci** (1929), quando ancora usava la testa prima di scrivere, disse che "La **libertà** è un dovere prima che un diritto". Forse troppo rigida, ma come darle torto. L'antiquario Alessandro **Morandotti**, nel suo libro "Le minime di Morandotti" scrive che "Una **libertà** imposta è peggio della schiavitù". Per Leopoldo "leo" **Longanesi** (1905÷1957) "la **libertà** tende all'obesità". Fabrizio **De André** (1940÷1999) ne "il Suonatore Jones" cantò "**Libertà** l'ho vista dormire in un campo coltivato, a cielo e denaro, a cielo ed amore, protetta da un filo spinato, **libertà** l'ho vista svegliarsi ogni volta che suonavo per un fruscio di ragazza a un ballo, per un amico ubriaco...". Kahlil **Gibran** (1883÷1931) ne il Profeta (1923) scrive "Quando l'ombra disperdendosi più non è, la luce che permane diviene ombra per un'altra luce. Così la **libertà** vostra, quando smette le catene, diviene essa stessa catena a una più grande **libertà**".



freaks://parole  
chiave/libertà/cosa ne  
pensiamo?

In nome della libera circolazione delle idee tra tutte le culture abbiamo raccolto spontanee definizioni da attribuire a concetti universali. Riportiamo di seguito, trascritte così come ci sono arrivate, le testimonianze delle persone che hanno deciso di lasciare un segno, scrivendoci cosa ne pensano della **libertà**...

**Corrado, 28, italia:** condizione ideale, grande utopia. - **Dejan, serbia:** una cosa importante. - **Goran, 26, serbia, studente:** io sono libero e tranquillo, per adesso!

**Anonimo, 20, italia:** pensare ed agire senza nessun tipo di costrizione esteriore. - **Walter, 56, italia, pensionato:** accettare le opinioni degli altri e poi... - **Dauda, 29, senegal, occupazione "senza":** lotta di ogni giorno. **Boris, 29, yugoslavia, operaio generico:** una grande cosa. Mancano le parole. - **Manolis, 22, grecia, studente lavoratore:** quando non hai paura di guardare dritto negli occhi gli altri.

Bar - Pasticceria  
**«Al Bigné»**  
Produzione propria

Viale d'Annunzio, 10  
Trieste - Tel. 771072

Aperto tutti i giorni dalle 07.00 alle 20.00 - Chiuso il lunedì

Residenza Polifunzionale  
**«ARIANNA»**

LIBERTÀ DI USCITE  
QUOTIDIANE  
ORARIO VISITE  
CONTINUATO

Viale XX Settembre, 16 - 34125 Trieste - Tel. 040 660216 - Tel. / Fax 040 9473908

impara ad amare ed usare  
**INTERNET Point**

**BAR PORTOFINO**

TRIESTE - VIA PARINI, 10  
TEL. 040.767.633

presentando questo coupon navighi due ore e paghi solo una

8

# FILIPPINE... SI RIPARTE!!!

**F**orse avete seguito nei mesi scorsi, sulle pagine di Freaks, i resoconti e gli sviluppi del viaggio a Manila, nato con l'intento di formare gruppi di persone interessate a portare avanti il progetto del Movimento Umanista nelle Filippine.

Se così fosse, sapreste già che il risultato di quel primo viaggio è stato di circa una settantina di persone, in 3 quartieri piuttosto difficili di quella metropoli che è Manila, che hanno intrapreso il cammino della trasformazione sociale e personale insieme a noi.

Bene, ora il viaggio continua. Quest'anno abbiamo in progetto 2 viaggi nelle Filippine, di un mese ciascuno, che ci daranno l'opportunità di continuare il lavoro iniziato con queste persone e di contattarne molte altre.

Come lo faremo: il principio che ci guida è quello dell'organizzazione come strumento per dare risposte coerenti ai problemi quotidiani e ai grandi problemi del mondo.

E' a partire dalle esigenze delle persone, dei vicini di casa, dei colleghi di lavoro, dei compagni di studio che andremo a mettere in moto attività per



con i bambini di strada a Manila

migliorare la situazione in cui ci è toccato vivere. Accompagnati dal lavoro personale -strumento indispensabile per dare coerenza ad ogni azione nel mondo- cercheremo di mettere in moto attività che uniscano le persone, che migliorino la qualità della vita, che diano una risposta sensata ai conflitti di ognuno.

Abbiamo un grande progetto: quello di cambiare la rotta di un mondo che sta andando in una direzione sofferente per la maggior parte degli esseri umani che lo compongono, e vogliamo partire trasformando situazioni "piccole", dai luoghi e dagli ambienti vicini, da dove possiamo farci ascoltare e proporre un'alternativa alla violenza quotidiana, alla sofferenza quotidiana. Per avere altre informazioni e per darci una mano in questo progetto, vi invitiamo a contattarci al più presto, all'indirizzo [elenamanila@hotmail.com](mailto:elenamanila@hotmail.com). E anche se non sapevate niente di tutto questo, vi terremo informati su tutto quello che succederà.

*Elena*



riunione a Sampaloc, quartiere di Manila

PER AVVICINARSI AL CUORE DI ALTRE  
POPOLAZIONI E CIVILTÀ, PASSATE E PRESENTI,  
ATTRAVERSO OPERE D'ARTIGIANATO  
RICCHE DI FASCINO.

TRIESTE - PIAZZA VICO 7 C TEL 339 190 40 26

BUFFET  
**Tie Break**  
di Divo D. & C. S.a.s.

via Villan de Bachino, 4 tel. 040 414615

ROIANO 34135 TRIESTE

# IL LIBRO DEL MESE

9

## chi ha paura della vagina?

**H**anno cercato di censurare quella parola ovunque siano arrivati i monologhi della Vagina: negli annunci sui principali quotidiani, sui biglietti venduti ai grandi magazzini, sugli striscioni appesi davanti ai teatri, nella segreteria telefonica dei botteghini, dove si diceva soltanto "Monologhi" o "Monologhi della V".

E perché poi? Vagina non è una parola pornografica. Eppure fa paura pronunciare questa parola. È l'autrice stessa a riconoscerlo: "All'inizio hai l'impressione di sfondare un muro invisibile". Così ha deciso di parlare alle donne della loro vagina, di fare delle interviste sulla vagina. Questi monologhi sono un mondo che si dischiude, alcuni sono dolorosi, altri divertentissimi, alcuni ancora imbarazzanti. È un libro che si legge tutto d'un fiato e viene subito voglia di farlo leggere alle amiche, alle sorelle, alla mamma, alla nonna! Nessuna retorica femminista, nessun isolamento bellicoso delle donne e nessun aborrito maschio al patibolo; schiettezza pura e un umorismo irresistibile. Una ardita scrittura vaginale...

daniela (d\_ramayana@hotmail.com)

Eve Ensler

**I monologhi della Vagina**

Marco Tropea Editore

pp. 127, 8,26 \*



*\*parte del ricavato è devoluto a rawa, associazione rivoluzionaria delle donne afgane*

**G**li sciamani dividono il mondo in tre livelli: il cielo, la terra e gli inferi. Tra questi cercano di individuare un punto di equilibrio, un asse.

È l'"Axis Mundi" attorno a cui ruota lo studio di Clelia Fiano, che s'interroga sul rapporto tra "l'Occidente razionale e le culture dell'estasi".

L'uomo moderno ha perso la sua spiritualità, nella nostra società la crisi di valori e la mancanza di risposte sono drammaticamente presenti. Una via per non abbandonarsi al nulla è indicata dalla giovane ricercatrice triestina nell'alter ego dell'uomo, l'Homo religiosus, propenso a spingersi verso l'inconscio perché non spaventato dall'idea di vivere in una dimensione simile all'infanzia. Si tratta in realtà del recupero di una condizione umana più pura, vicina al modello primitivo della nostra specie.

Per affrontare questo complesso tema antropologico l'autrice si è sforzata di abbandonare certi principi razionali e pragmatici tipici del pensiero occidentale. Il concetto di dualità, ad esempio, così radicato nella nostra cultura, non assume grande valore per gli scia-

## L'ASSE DEL MONDO

### il libro di Clelia Fiano sugli sciamani

mani che ammettono molte verità diverse ma parallele e colgono ogni sfumatura del vivere. Hanno proprietà straordinarie e cadendo in estasi riescono a manifestare capacità di tipo paranormale, come guarigioni, comandi ipnotici e previsioni del futuro: la loro opera si svolge sempre a beneficio della comunità.

Clelia Fiano, che per documentarsi si è avvicinata a molti testi e molti autori ma soprattutto a Jung e Mircea Eliade, dice: "Fenomeni come la New Age sono in fondo il riflesso del tentativo della nostra società di attaccarsi a qualche ideale, preferibilmente esotico e estraneo alla tradizione perché più attraente, che porti verso il sacro. Il tutto poi diventa una moda ed è destinato a finire in fretta, come in fretta è nato".

Il libro "Axis Mundi. L'Occidente razionale e le culture dell'estasi" pubblicato da L'Autore Libri Firenze è stato presentato a Trieste nella libreria "In der Tat".

*Corrado Premuda*

**Foraperfora**



**BIRRERIA OSTERIA**

Via Cadorna 10 - Via Diaz 9 - TRIESTE  
Tel. 340 9197873



**Oreficeria  
Michelazzi**

Via C. Battisti, 1 - TRIESTE - Tel. / Fax 040 371544  
Part. IVA 00651120321

**POESIA  
SENZA  
PAROLE**  
*disegni di M. Lico*



**CAFFE'**  
**BAR AREA**  
 di Buosi Massimo tel.040.54008  
 a Trieste in via S.Cilino 26

<b>VIDEOSTORE 1</b> via Polonio, 3 040371294	<b>VIDEOSTORE 2</b> via F.Severo, 65 040578181
<b>NOLEGGIO VHS &amp; DVD 24H</b>	
<b>VIDEOSTORE 3</b> via Flavia, 9 3477195885	<b>VIDEOSTORE 4</b> via Baiamonti, 63 040382902

# INVITO AGLI INCONTRI

11

## "una vita senza violenza"

16/03/2003  
ore 16.00

"...La contraddizione sociale è un prodotto della violenza...la violenza si manifesta come lo spogliare l'altro della sua intenzionalità (sicuramente anche della sua libertà), si manifesta come atto del sommergere l'essere umano nel mondo della natura. Le diverse forme di violenza - fisica, razziale, religiosa, sessuale, economica, ecc. - sono espressioni della negazione dell'umano nell'altro. La sofferenza personale e sociale può essere superata grazie alla modificazione dei fattori di appropriazione illegale e violenta che hanno installato la contraddizione nel mondo. È questa lotta per il superamento della sofferenza che dà continuità al processo storico e che dà senso all'essere umano, poiché è l'affermazione della sua intenzionalità negata da altri. Una delle comprensioni cui la riflessione su queste tesi ci conduce è che la maggioranza dei "problemi personali" in realtà non esiste..."

## "lucidità mentale"

30/03/2003  
ore 16.00

"...Abbiamo riflettuto sulla nostra vita, ci siamo fatti domande e abbiamo parlato insieme ad altri su quello che ci succede, abbiamo anche visto insieme come questo sistema violento porta milioni di persone ad essere confuse, poco lucide, compresi noi stessi...qui c'è il progetto personale di dare una direzione valida e coerente alla propria vita, questo progetto e quello di una Nazione Umana Universale vanno nella stessa direzione: c'è bisogno di costruttori lucidi per smascherare le trappole di questo sistema inumano e forti per non lasciarsi trasportare via dalla corrente..."

Gli incontri o seminari hanno l'obiettivo di approfondire alcuni argomenti di fondamentale importanza. I partecipanti hanno la possibilità di riflettere e rapportarsi a tali argomenti basandosi sulla propria esperienza di vita. Gli incontri sono quattro, hanno una durata di circa tre ore e si tengono ovunque ci sia interesse ad organizzarli (scuole, quartieri, associazioni, biblioteche, locali del Movimento Umanista, ecc.).

Se ti vuoi iscrivere puoi farlo ora o chiedi a **Serena 347/9822327** oppure a **Igor 349/8069597**

## "la nuova spiritualità"

13/04/2003  
ore 16.00

"...Questo incontro nasce dalla percezione che stia nascendo una nuova spiritualità e che si stia esprimendo attraverso esperienze a volte molto differenti tra loro. Si potrà sostenere che queste esperienze siano antiche come l'essere umano o che sono un segnale che proviene dal futuro, ci sarà anche chi sosterrà che sono esperienze casuali ed inspiegabili, noi non entreremo a discutere di questo, quello che ci proponiamo è di creare un ambito in cui se ne possa parlare apertamente senza pregiudizi e senza il timore di essere giudicati..."

## "la guarigione della sofferenza"

27/04/2003  
ore 16.00

"...La violenza nell'uomo, mossa dai desideri, non rimane racchiusa nella sua coscienza come una malattia ma agisce anche nel mondo degli altri uomini, si esercita sul resto degli altri esseri umani. Non credere che quando parlo di violenza io mi riferisca solo alla guerra ed alle armi con cui gli uomini distruggono gli uomini... fratello mio: segui regole semplici come sono semplici queste pietre, questa neve e questo sole che ci benedice. Porta la pace in te e portala agli altri. Fratello mio là nella storia c'è l'essere umano che mostra il volto della sofferenza, guarda quel volto pieno di sofferenza...ma ricorda che è necessario andare avanti, che è necessario imparare a ridere e che è necessario imparare ad amare..."



**Direttore responsabile:** Pietro Rosenwirth  
**Direttore editoriale:** Pietro Rosenwirth  
**Editore:** Associazione culturale "Rioni Umanisti",  
via dei Toffani, 3 Trieste  
**Redazione:** via dell'Industria 20/a Trieste  
**Equipe redazione:** Daniela, Elena, Max,  
Mauro, Pietro, Serena  
**Collaboratori:** Corrado, Irena, Zico  
**Impaginazione:**  design  
**Stampa:** "Tipografia Savorgnan" via Blaserna, 5  
Monfalcone -Go- tel. 0481.410296  
**Registrazione:** presso il Tribunale di Trieste  
al num.903 del "Registro dei periodici"  
del 30.05.1995

### P.I.O.V.E. S.n.c.

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, SANITARI E RUBINETTERIA,  
VASCHE E BOX IDROMASSAGGIO,  
CAMINETTI INTERNI E ESTERNI, VASI PER GIARDINO, STATUE, FONTANE

VIA NAZIONALE 33 - OPICINA (TS) - Tel. Fax 040-213828

*Bar Casablanca*  
  
Via Macchiavelli, 28  
Tel. 040 631868

# l'agenda di "Futura"

centro delle culture di via dell'industria 20a, trieste

## lunedì

- \* 19.00: lezione "Base-2" a Futura del corso di italiano per stranieri
- \* 20.30 (dalla fine di marzo): corso di giornalismo di base

## martedì

- \* 18.30: lezione "Base-1" a Futura del corso di italiano per stranieri
- \* 20.00: lezione "Avanzato" a Futura del corso di italiano per stranieri

## mercoledì

- \* 21.00: lavoro personale e riunione settimanale del Centro delle Culture a Futura

## giovedì

- \* 19.30: lezione "Base-2" a Futura del corso di italiano per stranieri

## venerdì

- \* 18.30: lezione "Base-1" a Futura del corso di italiano per stranieri
- \* 20.00: lezione "Avanzato" a Futura del corso di italiano per stranieri

## domenica

- \* 21.30 (ogni 2 settimane): Café La Paz al Bar Fantasy di v.le Miramare, 41 - Trieste



**Freaks** Corso di

# giornalismo

di base



## GRATUITO!

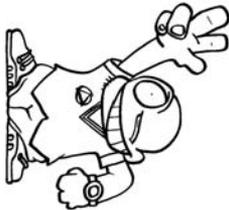
**Per informazioni ed iscrizioni:**

[futura\\_cdc@libero.it](mailto:futura_cdc@libero.it) tel.040.771847

**Freaks**

compila e invia questo tagliando al **Centro delle Culture**, c/o "Futura" in via dell'Industria 20/a, dove ci puoi trovare **OGNI MERCOLEDÌ DALLE 21.00**

e-mail: [futura\\_cdc@libero.it](mailto:futura_cdc@libero.it)



cognome		nome	
sesso M      F	anno di nascita	via	
cap	città	e-mail	
cell. (più eventuale tel./fax)		occupazione	
quartiere di attività		nazionalità	
note			

I dati saranno trattati dalla Redazione in conformità con l'art. 10 L. 675/96 per la tutela della privacy.